



COMUNE DI TRAMONTI  
PROVINCIA DI SALERNO

Cod. Fisc.: 80023040654

C.A.P.84010

UFFICIO DEL SINDACO

Al Sindaco  
del Comune di Maiori  
dott. Gianpiero Romano  
[protocollo@pec.comune.maiori.sa.it](mailto:protocollo@pec.comune.maiori.sa.it)

Oggetto: Considerazioni in merito alla nota trasmessa alla Conferenza dei Sindaci.

Caro Sindaco,

ho letto con attenzione la nota da Te trasmessa in occasione dell'ultima riunione della Conferenza dei Sindaci della Costiera Amalfitana e desidero formulare alcune osservazioni limitatamente alla prima parte del documento, concernente l'organizzazione e la presunta necessità di una formalizzazione della Conferenza stessa.

Ritengo opportuno ricordare che la Conferenza dei Sindaci della Costiera Amalfitana nacque proprio grazie all'iniziativa di un Sindaco di Maiori, stimato Tonino Della Pietra, con lo scopo di creare un luogo libero di confronto tra amministratori chiamati quotidianamente ad affrontare problematiche comuni e trasversali ai rispettivi territori.

Nel corso degli anni è stato più volte affrontato il tema di una possibile istituzionalizzazione della Conferenza. Tali tentativi si sono tuttavia scontrati con evidenti limiti normativi e con la consapevolezza che la forza di questo organismo risiede proprio nella sua natura spontanea, flessibile e non burocratizzata.

Per tale ragione non condivido il richiamo all'articolo 30 del TUEL quale strumento per la costituzione o la formalizzazione della Conferenza dei Sindaci. Tale disposizione è finalizzata a disciplinare convenzioni tra enti locali per la gestione associata di funzioni e servizi, non certo alla creazione di un nuovo organismo di rappresentanza territoriale. **Una lettura attenta della norma consente di coglierne chiaramente finalità e limiti applicativi.**

A mio avviso, procedere verso una formalizzazione dell'organismo significherebbe soltanto aggiungere ulteriori livelli burocratici a un sistema amministrativo che tutti noi, quotidianamente,

siamo chiamati invece a semplificare. La Conferenza dei Sindaci ha sempre rappresentato un momento di confronto tra amministratori animati esclusivamente dalla volontà di individuare soluzioni condivise per il bene della Costiera Amalfitana e di presentarsi, quando necessario, come un territorio unito.

In questi anni tale metodo ha consentito di affrontare e condividere numerose problematiche comuni senza la necessità di regolamenti, statuti o ulteriori strutture organizzative. È proprio questa semplicità ad averne garantito efficacia e continuità.

Consentimi inoltre una riflessione personale. Ritengo che, nelle intenzioni originarie di chi ebbe il merito di promuovere la Conferenza dei Sindaci, non fosse previsto che ogni incontro dovesse essere preceduto o accompagnato da lunghe missive e articolate elaborazioni formali. Quella sede nacque come luogo di confronto diretto tra amministratori che, pur provenendo da sensibilità ed esperienze diverse, erano capaci di mettere al primo posto gli interessi del territorio e delle rispettive comunità, senza mai lasciarsi condizionare da appartenenze.

Il valore aggiunto di quella stagione amministrativa era rappresentato dalla capacità di discutere, anche animatamente, senza perdere di vista l'obiettivo comune: il bene della Costiera Amalfitana. È probabilmente anche grazie a tale approccio che la Conferenza ha saputo mantenere nel tempo la propria utilità e la propria autorevolezza.

Personalmente continuo a ritenere che il dialogo franco tra Sindaci valga più di qualsiasi scambio epistolare e che le questioni che riguardano il nostro territorio possano essere affrontate efficacemente in presenza, nel rispetto reciproco delle diverse posizioni. Diversamente, si corre il rischio di trasformare uno strumento nato per favorire il confronto in una sede appesantita da formalismi che poco aggiungono alla qualità del dibattito istituzionale.

**Con il medesimo spirito di chiarezza e cordialità, qualora tu dovessi ritenere di proseguire nell'invio di ulteriori comunicazioni aventi ad oggetto il funzionamento, l'organizzazione o la natura della Conferenza dei Sindaci, Ti invito cortesemente a non indirizzarle al Comune di Tramonti. Ritengo infatti che il tempo e le energie dell'Amministrazione comunale debbano essere prioritariamente dedicati alle numerose questioni che incidono direttamente sugli interessi della comunità che siamo chiamati a rappresentare.**

Resta naturalmente immutata la disponibilità al confronto istituzionale nelle sedi proprie della Conferenza, nel segno della collaborazione, del rispetto reciproco e dell'interesse esclusivo delle nostre comunità.

Con l'auspicio che si possa continuare a lavorare insieme nell'interesse della Costiera Amalfitana, porgo cordiali saluti.

Il Sindaco di Tramonti  
Domenico Amatruda

Domenico Amatruda  
17.09.2026  
18:09:37  
UTC

